

**Una vittima a Ragalna
casi in crescita ovunque
a Randazzo la zona rossa
non è stata prorogata**

Una donna di 88 anni di Ragalna è morta ieri nell'ospedale di Biancavilla e, mentre i casi aumentano dappertutto, Randazzo non è più zona rossa.

A Ragalna morta donna di 88 anni Paternò ormai oltre "quota 100"

Nuovo decesso per Covid: Una donna, di 88 anni, di Ragalna, ricoverata al Covid hospital di Biancavilla, è deceduta ieri. L'anziana era arrivata da una casa di riposo. Si tratta del settimo morto per Covid nel comprensorio, in questa seconda ondata di contagi, con tre persone decedute a Paternò, tre a Belpasso e una a Ragalna.

Intanto sfonda quota 100 il numero dei contagi attualmente attivi a Paternò. Dopo l'aggiornamento di ieri, la soglia si è spostata a 106 positivi, 11 sono ospedalizzati (non più chiaro, invece, il numero dei contagi dall'inizio di questa seconda ondata, cominciata alla fine dello scorso mese di luglio, ma si dovrebbe essere già superato il numero dei 150 casi). Restano, inoltre, oltre un centinaio, ancora i tamponi da fare.

Anche a Belpasso il numero sale, con i positivi arrivati a 101. Intanto, il primo cittadino belpassese, Daniele Motta, con un'ordinanza, siglata ieri, ha deciso di chiudere, fino al prossimo 24 novembre, i parchi gioco della città e il centro di aggregazione per disabili.

Salgono i positivi anche a Biancavilla, con 40 casi.

Sul fronte del contenimento del contagio, a Paternò, per tutta la settimana, resteranno chiuse le scuole di ogni ordine e grado. Motivazione diverse relativamente alla chiusura. Per le scuole dell'infanzia, primaria e medie, si applica l'ordinanza del sindaco della città, Nino Naso che ha disposto

la sanificazione di tutte le strutture di competenza comunale, con la sospensione dell'attività didattica fino a venerdì prossimo 30 ottobre; per quanto riguarda gli Istituti superiori, invece, si resta in Dad, come disposto con l'ordinanza, del presidente della Regione, Nello Musumeci che ha sospeso per le prossime due settimane tutte le attività didattiche in presenza.

Con le restrizioni attivate, soprattutto il divieto di circolare dalle 23 alle 5 del mattino e la chiusura dei ristoranti e bar alle 18, sono scattati i controlli delle forze dell'ordine. I carabinieri del nucleo Radiomobile della Compagnia di Paternò, insieme ai militari dell'Arma della locale stazione e di quella di Adrano, hanno svolto un'attività di controllo. In particolare, in piazza Napoli, ad Adrano, tre persone sono state fermate mentre vendevano, abusivamente, dei "kit multiuso" per la protezione individuale. Durante il sequestro della merce, il 34enne, Francesco Razza, ha inveito contro i carabinieri che lo hanno arrestato per minaccia a pubblico ufficiale, concorso in ricettazione, introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi e vendita di prodotti industriali con segni mendaci, mentre gli altri due, un 54enne di Siracusa ed un 34enne di Melilli, sono stati denunciati per gli stessi reati. Controllati due esercizi commerciali ed elevate tre sanzioni per il mancato utilizzo della mascherina; rispetto alle norme del codice della strada, sono state contestate tre sanzioni amministrative e decurtati 11 punti dalle patenti di guida.

MARY SOTTILE